



VERBALE N. 16
Anno Accademico 2023/24

L'anno duemilaventiquattro il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 10:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo, in modalità mista, con l'intervento dei seguenti consiglieri:

M° Mauro Visconti
M° Ignazio Calderone
M° Fabio Correnti
M° Fabio Crescente
M° Carlo Fiore
M° Dario Macaluso
M° Fulvia Ricevuto
Sig. Bruno Crescente
Sig.ra Rachele Ferrante

Presiede la seduta il direttore M° Visconti.
Segretario verbalizzante il consigliere M° Fabio Correnti.

Constatata la presenza del numero legale il presidente dichiara aperta la seduta.
Si riassumono i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bozza bando dottorati di ricerca.
3. Bozza convenzione ospedale "Di Cristina"
4. Bozza regolamento per la gestione delle missioni fuori sede.
5. Bozza regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023.

Risultano assenti i maestri Giuseppe Emanuele Rapisarda, Alberto Giacchino, Gaetano Riccobono, Antonio Sottile

Punto 1. Il presidente comunica che anche quest'anno il Conservatorio prenderà parte alla manifestazione "Piano city". Nei giorni scorsi, insieme alla coordinatrice del dipartimento di Strumenti a tastiera e percussione e ai coordinatori del SAD CODI/21 è stato elaborato un criterio oggettivo di individuazione degli studenti che prevede il coinvolgimento di tutte le classi di pianoforte.

Punto 2. Viene esaminata la bozza dei bandi degli istituendi dottorati di ricerca e si ribadiscono le tempistiche previste dalla nota del 18/06/2024 (prot. 0011649 del 18/06/24). Si discutono le peculiarità del bando e si apprezza l'iniziativa che consentirà alla nostra istituzione l'attivazione di questi nuovi percorsi di III livello.

- Delibera n. 1. Il CA delibera all'unanimità i bandi degli istituendi dottorati di ricerca, che vengono allegati al presente verbale.

Punto 3. La convenzione con l'ospedale "Di Cristina" rappresenta un altro tassello della collaborazione tra la nostra istituzione e gli enti ospedalieri dell'area metropolitana di Palermo, favorendo la diffusione della musicoterapia quale elemento dall'importante valore terapeutico.

- Delibera n. 2. Il CA delibera all'unanimità la convenzione con l'ospedale "Di Cristina" di Palermo.

Punto 4. Si esamina il testo del “Regolamento per la gestione delle missioni fuori sede”, la cui bozza viene approvata e rimandata agli organi competenti per gli adempimenti successivi.

Punto 5. Si esamina il testo del “Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all’art. 45 del decreto legislativo 36/2023”, la cui bozza viene approvata e rimandata agli organi competenti per gli adempimenti successivi.

Non avendo null’altro da discutere e deliberare, la seduta si chiude alle ore 11:00. Il presente verbale costituito da numero 2 pagine viene approvato e sottoscritto seduta stante dai presenti.



Presidente

M° Mauro Visconti

Mauro Visconti

Segretario Verbalizzante

M° Fabio Correnti

Fabio Correnti

Componenti

M° Ignazio Calderone

Ignazio Calderone

M° Fabio Crescente
approvato online

M° Carlo Fiore
approvato online

M° Dario Macaluso

Dario Macaluso

M° Fulvia Ricevuto

Fulvia Ricevuto

Sig. Bruno Crescente
approvato online

Sig.ra Rachele Ferrante

Rachele Ferrante

K

Oggetto: Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca – 40° ciclo – anno accademico 2024/2025

IL DIRETTORE

- Visto** lo Statuto del Conservatorio di musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo (d’ora in poi indicato nel presente documento come Conservatorio di Palermo)
- Visto** il Regolamento didattico vigente del Conservatorio di musica “Alessandro Scarlatti” di Palermo
- Visti** il D.M. n. 470 del 21/2/2024
i D.M. 24 dell’aprile 2024, n. 629 e 630
il D.M. n. 778 del 12 giugno 2024
- Vista** le delibere del Consiglio Accademico del Conservatorio di Palermo in data 10 luglio 2024 e in data 29 luglio 2024;
- Ritenuto** di dover provvedere all’emanazione del bando di concorso per l’ammissione ai corsi di dottorato di ricerca – 40° ciclo – con sede amministrativa presso il Conservatorio di Palermo
- Tenuto conto** che l’attivazione dei corsi di dottorato è subordinata al completamento delle procedure di accreditamento da parte dell’ANVUR e che si procederà pertanto alle selezioni solo se i corsi di dottorato otterranno l’accreditamento ministeriale.

DECRETA

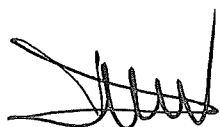
Art. 1 – Attivazione

Sono indette presso il Conservatorio di Palermo le selezioni comparative per l’ammissione ai seguenti corsi di dottorato di ricerca – 40° ciclo, anno accademico 2024/2025:

DIDATTICA DELL’INCLUSIONE SOCIOCULTURALE ATTRAVERSO LA MUSICA E DELLA MUSICOTERAPIA IN CONTESTO EDUCATIVO (Dottorato in forma autonoma: 2 posti con borsa, 1 posto senza borsa)

STORIA E ANALISI DELLE PRASSI ESECUTIVE, DELL’INTERPRETAZIONE E DELLA PRODUZIONE MUSICALI (Dottorato in convenzione col Conservatorio di musica “Vincenzo Bellini” di Caltanissetta, con la Fondazione Teatro Massimo di Palermo e con la F.lli Cimino srl costruttori di organi; 2 posti con borsa, 1 posto senza borsa)

In riferimento ai quali si vedano l’**Allegato 1** e l’**Allegato 2** che sono parte integrante del presente bando e indicano (Allegato 1) la sede, il coordinatore, le tematiche di ricerca, (Allegato 2) i posti e le borse di studio messi a bando, le modalità di ammissione e i titoli valutati, il calendario delle prove concorsuali. I corsi di dottorato hanno durata triennale, con inizio al 4 novembre 2024.



1



Il numero dei posti indicati nell'**Allegato 2** potrà subire variazioni in funzione di ulteriori finanziamenti assegnati dopo l'emanazione del bando, fermo restando il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I finanziamenti provenienti da enti esterni sono assegnati fatto salvo il buon fine della convenzione tra il Conservatorio di Palermo e l'ente esterno interessato. L'attivazione delle borse etichettate come PNRR (DM 629/2024 e 630/2024) è subordinata all'approvazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca dei progetti presentati e all'emanazione dei relativi decreti attuativi.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione sul sito internet **<http://www.conservatoriopalermo.it>** (sezione **Albo online**)

La presentazione della domanda di ammissione, di cui si fornisce un modello nell'**Allegato 3** implica l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando. Il mancato rispetto di tali norme comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

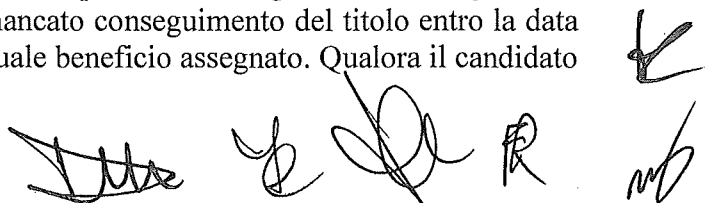
Può presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca del 40° ciclo, senza limitazione di età e cittadinanza:

- chi sia in possesso di almeno un diploma accademico di secondo livello ovvero di vecchio ordinamento rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale)
- chi sia in possesso di una laurea magistrale di secondo livello ovvero di vecchio ordinamento rilasciata da università italiane regolarmente accreditate e legalmente riconosciute;
- coloro che sono in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che sia comparabile per durata, livello e campo disciplinare a un titolo accademico italiano di secondo livello AFAM o universitario.

I candidati, al fine del riconoscimento di idoneità del titolo conseguito all'estero, dovranno allegare tramite autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni: tutti i titoli accademici conseguiti, con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso, se cittadini italiani e comunitari; certificati in italiano o in inglese dei titoli universitari conseguiti, con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso, se cittadini extra-comunitari. I certificati in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata in una di tali lingue; ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione al concorso.

Al candidato potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificare l'ammissibilità del titolo posseduto.

Sono ammessi con riserva alla procedura comparativa anche coloro che conseguiranno il diploma accademico di secondo livello e/o la laurea specialistica/magistrale o analogo titolo accademico estero entro il 31 ottobre 2024. Il mancato conseguimento del titolo entro la data sopra indicata comporta la decadenza dall'eventuale beneficio assegnato. Qualora il candidato



risultasse vincitore, sarà ammesso “con riserva” e dovrà presentare, entro la data sopra indicata, via e-mail a **bando@pec.conservatoriopalermo.it** la seguente documentazione: se il titolo è conseguito in Italia: un'autocertificazione relativa al conseguimento del titolo, con allegata copia di valido documento di identità; se il titolo è conseguito all'estero: se cittadino italiano o comunitario un'autocertificazione relativa al conseguimento del titolo con allegata copia di valido documento di identità; se cittadino extracomunitario: un certificato in italiano o in inglese di conseguimento del titolo. I certificati in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata in una di tali lingue.

Art. 3 – Domande di partecipazione

Tutti coloro che intendono concorrere per un posto di dottorato di ricerca presso il Conservatorio di Palermo devono presentare la domanda di partecipazione (**Allegato 3**), entro il termine perentorio del giorno **2 settembre 2024** ore 13.00 CET, utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo pec: **bando@pec.conservatoriopalermo.it**

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

I candidati dovranno inoltre provvedere al pagamento, entro il termine del giorno **2 settembre 2024**, del contributo per la partecipazione al concorso pari a € 30,00, pena l'esclusione dal concorso medesimo. Il contributo concorsuale versato non sarà in nessun caso rimborsato. I candidati che concorrono per posti aggiuntivi riservati a borsisti selezionati nell'ambito di specifici programmi di mobilità internazionale sono esonerati dal pagamento del suddetto contributo.

Nella compilazione della domanda i candidati sono tenuti a:

- inserire i dati del proprio titolo di studio, nonché gli estremi di un documento di identità in corso di validità (da allegare alla domanda);
- scegliere il corso per cui si intende concorrere;
- qualora si intendano allegare lettere di referenze, occorre inserire il nome e l'indirizzo e-mail del/i referente/i individuato/i;
- allegare i titoli previsti nella scheda relativa al corso di dottorato prescelto (**Allegato 1**) e il documento di identità di cui sono già stati inseriti gli estremi.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 5 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome del candidato e l'oggetto dell'allegato (per esempio: Verdi_Maria_diploma accademico.pdf).

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati dalla Pubblica Amministrazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, debitamente datata e sottoscritta.

L'autocertificazione relativa agli esami sostenuti deve riportare tutti i dati richiesti nella scheda relativa al corso di dottorato per cui si presenta domanda.

I candidati extracomunitari, se in possesso di titoli conseguiti all'estero, non possono avvalersi dell'autocertificazione, ma devono allegare i certificati dei titoli posseduti.

L'autocertificazione deve essere firmata con una delle seguenti modalità:

- firma digitale (formati riconosciuti dal Codice dell'Amministrazione Digitale)
- firma autografa su cartaceo poi scannerizzato

e accompagnata da scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza di uno di questi elementi ne inficia la validità.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni: iscrizione in albi, in elenchi tenuti da Pubbliche Amministrazioni; appartenenza a ordini professionali; titolo di studio, esami sostenuti; qualificazione professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione scientifica; qualità di studente.

Non potranno essere oggetto di valutazione da parte delle commissioni giudicatrici di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca documenti non debitamente sottoscritti.

Fatto salvo quanto previsto per il titolo di accesso, gli ulteriori titoli devono essere conseguiti entro la scadenza del bando di concorso.

Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente gli specifici titoli previsti per ciascun corso di dottorato come riportato nell'**Allegato 1**.

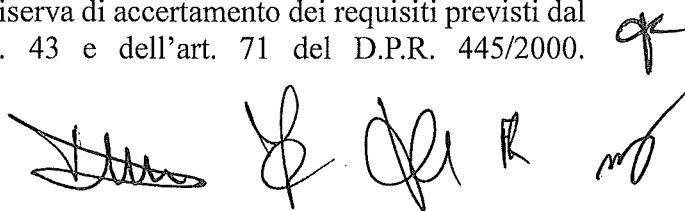
Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame. Si specifica che i candidati con disabilità devono presentare apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti Autorità sanitarie mediante le commissioni mediche. I candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento devono presentare apposita certificazione clinica, rilasciata da non più di tre anni dal Servizio Sanitario Nazionale. Le Regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio Sanitario Nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate. La documentazione attestante la disabilità o il Disturbo Specifico dell'Apprendimento deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso. Sulla base della documentazione pervenuta, il Delegato del Direttore per la Disabilità e le Esigenze Speciali, di concerto con la Commissione di concorso, deciderà in merito alle modalità e ai tempi aggiuntivi concessi per lo svolgimento delle prove.

Il contributo per la partecipazione al concorso pari a € 30,00, pena l'esclusione dal concorso, **modalità da definire** La verifica della validità delle domande, nonché del versamento del contributo previsto, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità della domanda o di mancato pagamento del contributo nel termine previsto, il candidato sarà escluso dal concorso.

All'indirizzo **<https://www.conservatoriopalermo.it>** (sezione **Albo online**) sarà pubblicato, per ciascun corso, l'elenco dei candidati ammessi alla selezione.

I candidati che intendano partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare tante domande, corredate dai titoli richiesti, ed effettuare tanti versamenti quanti sono i corsi prescelti.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.



L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Amministrazione provvederà, altresì, d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati: chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Art. 4 – Benefici ERSU Palermo

I dottorandi, alle stesse condizioni degli altri studenti, possono usufruire dei benefici messi a disposizione da ERSU Palermo. I candidati interessati a godere di tali benefici sono invitati a consultare il sito www.ersupalermo.it con le relative modalità di ammissione e a presentare domanda anche in attesa che il concorso di ammissione al dottorato venga espletato.

Art. 5 – Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato sono nominate dal Direttore del Conservatorio di Palermo nel rispetto del Regolamento didattico vigente. La composizione delle singole commissioni sarà pubblicata, dopo la scadenza del bando, sul sito <https://www.conservatoriopalermo.it> (sezione Albo online)

Art. 6 – Modalità e procedure di selezione

L'ammissione ai corsi di dottorato avviene previo superamento di una procedura di selezione volta ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca. Nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato sono indicate le date e le sedi delle prove, le procedure di selezione e le specifiche adottate per ogni concorso (**Allegato 2**).

La procedura di selezione è per valutazione comparativa per titoli ed esami (prova scritta e orale).

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Per partecipare alle selezioni comparative i candidati sono tenuti a produrre apposita domanda indirizzata al Direttore del Conservatorio di musica "A. Scarlatti" di Palermo, completa dei dati anagrafici, dell'indicazione del dottorato per il quale si intende concorrere e provvista dei seguenti allegati:

- 1) Documento d'identità:** scansione di un documento d'identità in corso di validità
- 2) Curriculum vitae:** non è richiesto un formato specifico
- 3) Titoli di studio:** attestazioni relative al conseguimento del diploma accademico di primo e secondo livello, agli esami sostenuti e ai voti conseguiti
- 4) Progetto di ricerca pluriennale:** da redigere entro la lunghezza massima di 10.000 caratteri spazi inclusi, oltre opportuna bibliografia ed eventuale apparato illustrativo, avendo cura che sia coerente con le tematiche del bando e che sia così articolato: stato dell'arte; descrizione del progetto; risultati attesi; articolazione del progetto e tempi di realizzazione; bibliografia.
- 5) Altri allegati valutabili come:** abstract della tesi di secondo livello; fino a 3 (tre) lettere di presentazione attestanti l'attitudine e l'interesse del candidato per la ricerca scientifica da parte di docenti AFAM e/o universitari e/o professionisti della ricerca italiani e internazionali esterni alla Commissione esaminatrice.

6) Lettera di motivazione: sul perché s'intende frequentare il corso di Dottorato e che illustri le proprie esperienze e gli interessi di ricerca che indirizzano verso il corso di Dottorato (max 2.000 caratteri, spazi inclusi).

7) Pubblicazioni: elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche e della produzione artistica nazionale e internazionale (non è richiesto l'invio in copia delle pubblicazioni).

8) Altre esperienze: elenco di eventuali master di I e II livello, corsi di perfezionamento e/o di specializzazione e/o di Alta Formazione in materie attinenti agli indirizzi di ricerca oggetto del corso di Dottorato; attività didattica e tutorato di livello AFAM e/o universitario; attività di ricerca scientifica, di qualsiasi tipologia e svolta a qualsiasi titolo, inclusa la titolarità di assegni di ricerca e la partecipazione a progetti di ricerca; certificati di conoscenza delle lingue straniere; soggiorni all'estero per lo svolgimento di attività di studio (Erasmus o simili); altri titoli attestanti la formazione e le capacità del candidato (borse di studio, premi ecc.)

Criteri di valutazione delle prove

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

Valutazione titoli e progetto di ricerca – **punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale: 30 punti, massimo 50 punti**

Valutazione titoli: voto di diploma accademico di secondo livello o laurea magistrale o equivalente e, per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono diplomandi o laureandi, media ponderata dei voti degli esami **massimo 5 punti**; pubblicazioni ed altri titoli attestanti la formazione e le capacità del candidato **massimo 10 punti**

Valutazione della prova scritta: massimo 15 punti

Valutazione progetto di ricerca: valore scientifico, originalità della proposta e articolazione della proposta **massimo 20 punti**;

Prova orale **punteggio minimo per l'idoneità: 30 punti, massimo 50 punti**

Conoscenza della lingua inglese **massimo 10 punti**

Argomentazione del progetto **massimo 25 punti**

Preparazione sulle tematiche correlate al bando **massimo 15 punti**

La prova scritta è finalizzata a verificare le capacità espressive e argomentative del candidato su un argomento di carattere generale legato alle tematiche del dottorato scelto.

La prova orale è finalizzata a verificare l'attitudine alla ricerca scientifica del candidato e la sua preparazione generale su argomenti relativi alle tematiche correlate alle posizioni a bando.

La prova orale può essere sostenuta anche parzialmente tramite esempi pratici vocali e/o strumentali.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza di una lingua a scelta fra inglese, spagnolo, francese o tedesco. La prova orale è sostenuta in lingua italiana o inglese.

In caso di parità nella graduatoria di merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

Gli atti relativi alla procedura concorsuale sono trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Amministrazione.

Il calendario delle prove di ammissione, riportato nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato (**Allegato 2**), costituisce notifica agli interessati. Eventuali variazioni di date e di sedi delle prove verranno pubblicate sul sito **<https://www.conservatoriopalermo.it>** (**sezione Albo online**) gli interessati non riceveranno alcuna altra comunicazione dall'Amministrazione.

I candidati dovranno esibire, il giorno della prova in presenza, un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione alle prove di ammissione sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 7 – Ammissione ai corsi di dottorato

Il Direttore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti concorsuali e approva le graduatorie di merito. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alle prove di esame e al corso di dottorato. I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio delle attività formative del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà optare con comunicazione scritta per un solo corso di dottorato. Le graduatorie di merito saranno rese note mediante pubblicazione su **<https://www.conservatoriopalermo.it>** (**sezione Albo online**)

Non saranno inviate comunicazioni personali: la pubblicazione della graduatoria di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Art. 8 – Dipendenti pubblici

Ai dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato si applica la normativa vigente in materia di aspettativa o congedo straordinario.

Art. 9 – Immatricolazione ai corsi di dottorato

Contro il provvedimento finale di approvazione della graduatoria generale di merito potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo ufficiale d'Ateneo, pena l'inoppugnabilità del predetto provvedimento. I vincitori dovranno procedere all'immatricolazione seguendo le istruzioni che verranno fornite sul sito **<https://www.conservatoriopalermo.it>** (**sezione Albo online**)

Come già indicato all'Art. 2, i soggetti collocati in posizione utile all'ammissione al dottorato, non ancora in possesso del titolo di studio richiesto, sono ammessi "con riserva". La dichiarazione di conseguimento del titolo dovrà essere trasmessa entro la data di iscrizione al corso di dottorato.

I candidati in possesso di titolo conseguito al di fuori dell'Unione Europea, se vincitori, dovranno consegnare al Conservatorio di Palermo, entro 2 mesi dalla data di immatricolazione, certificati legalizzati attestanti il conseguimento del titolo e gli esami sostenuti con relativa valutazione, nonché uno dei seguenti documenti, a scelta:

- “dichiarazione di valore in loco” in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
- attestazione di comparabilità e verifica rilasciato da centri ENIC-NARIC (CIMEA).

I documenti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata in una di tali lingue. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione se necessaria all'espletamento delle opportune verifiche sul titolo di studio conseguito, nonché di richiedere la "Dichiarazione di valore in loco" anche a coloro che hanno conseguito il titolo in un Paese dell'Unione Europea nel caso in cui sussistano dubbi sulla validità dello stesso.

I vincitori non comunitari, effettuata l'immatricolazione, dovranno consegnare al Conservatorio di Palermo, entro un congruo termine concordato con l'Amministrazione, copia del permesso di soggiorno o della richiesta presentata alle autorità competenti.

Ciascun vincitore sarà tenuto al pagamento di una quota di immatricolazione dell'importo di € 200,00 **modalità da definire**

Saranno considerati rinunciatari i vincitori con borsa che non effettueranno l'immatricolazione e il relativo pagamento entro il termine perentorio di 7 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione on-line della graduatoria finale di merito. Saranno altresì considerati rinunciatari i vincitori senza borsa che non effettueranno l'immatricolazione e il relativo pagamento entro il termine perentorio di 7 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione on-line della graduatoria finale di merito.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio delle attività formative del corso, potranno subentrare altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. I candidati riceveranno comunicazione in merito tramite e-mail e, se interessati, dovranno effettuare l'immatricolazione e il pagamento relativo entro il termine perentorio di 3 giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso tale termine, il candidato sarà considerato rinunciatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni dei singoli vincitori. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i vincitori rispettivi decadranno dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 10 – Borse di studio

Se non diversamente stabilito nelle fasi di accreditamento e attivazione dei corsi di dottorato, l'importo annuale della borsa di studio è pari a € 16.243,00, al lordo del contributo previdenziale previsto a carico del borsista. Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n. 476.

Il Direttore, con proprio decreto, attribuisce ai vincitori le borse di studio secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria e fino alla concorrenza delle borse disponibili.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando sia stato ammesso, dal Collegio dei docenti del dottorato rispettivo, all'anno successivo.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili posticipate.

L'importo della borsa è incrementato nella misura massima del 50 per cento, per una durata complessivamente non superiore a dodici mesi, in caso di periodi di svolgimento di attività di ricerca all'estero preventivamente autorizzati dal Collegio dei docenti del dottorato rispettivo.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca. La compatibilità di tali borse di studio con la borsa di dottorato è deliberata dal Collegio dei docenti del dottorato rispettivo.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche parzialmente, non può fruirne una seconda volta.

A ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo equivalente al 10% della borsa ai sensi dell'art. 9 del D.M. 226/2021.

Art. 11 – Obblighi dei dottorandi

L'ammissione al corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica disposta dal Collegio dei docenti del dottorato rispettivo per le attività di carattere artistico e per l'esercizio della creatività e dell'ingegno. L'ammissione al corso di dottorato comporta inoltre la conoscenza e il rispetto della normativa in materia di dottorato, ivi compreso il regolamento del singolo corso di dottorato a cui si è iscritti. L'accettazione delle borse di studio etichettate come PNRR (DM 629/2024 e 630/2024) comporta l'impegno a trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero di minimo sei (6) mesi.

Art. 12 – Attività didattica dei dottorandi

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti del dottorato rispettivo e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello entro il limite di 4 ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Gli incarichi di attività didattica integrativa sono attribuiti dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Collegio dei docenti del dottorato rispettivo.

Art. 13 – Incompatibilità

Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.

Art. 14 – Esame finale e conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca – le cui caratteristiche sono variabili in base alle specificità del progetto svolto – che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine teorica, pratica o di ambito artistico prescelto dal dottorando. La tesi viene discussa pubblicamente innanzi a una commissione nominata dal Direttore. Il titolo viene rilasciato dal Direttore del Conservatorio di Palermo. Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, dell'eventuale testo integrale della tesi – ovvero di ogni altro materiale che attesti e documenti lo svolgimento della ricerca – presso la biblioteca del Conservatorio di Palermo. Sarà cura del Conservatorio effettuare il deposito a norma di legge presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze per la conservazione e la pubblica consultabilità.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Conservatorio di Palermo e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative del Conservatorio di Palermo e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica dei candidati risultati vincitori. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 16 – Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo per il concorso è il dott. Dario Mirabella
Per informazioni contattare nunziarita.traina@conservatoriopalermo.it;
melissa.alonge@conservatoriopalermo.it

Palermo, data del protocollo

Il Direttore **Mauro Visconti**
documento firmato digitalmente

Conservatorio di musica "A. Scarlatti" di Palermo
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, 40° ciclo
Anno accademico 2024/2025

Allegato 1

A Corso di dottorato in
DIDATTICA DELL'INCLUSIONE SOCIOCULTURALE ATTRAVERSO
LA MUSICA E DELLA MUSICOTERAPIA IN CONTESTO
EDUCATIVO

SEDE

Conservatorio di Palermo, dipartimento di Didattica e dipartimento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali

COORDINATORE

Prof. Pietro Gizzi

TEMATICHE DI RICERCA

Questo dottorato di ricerca coinvolge principalmente i SAD dell'area didattico musicale e di musicoterapia, pur essendo aperto ad altri settori data la natura transdisciplinare della materia musicale; è progettato per affrontare i temi dell'integrazione e dell'inclusione attraverso prospettive inerenti la Didattica della Musica e dello Strumento e della Musicoterapia nei diversi possibili ambiti educativi di applicazione. Il dottorato intende contribuire allo sviluppo della ricerca metodologica attraverso il migliore impiego del proprio potenziale e delle proprie competenze in funzione delle diverse categorie di bisogni educativi speciali riconosciute dalla normativa vigente. Il dottorando può focalizzare la propria ricerca sulla disabilità, sui disturbi evolutivi specifici e/o specifici dell'apprendimento, sul disagio socio-culturale, sulla neuroatipicità della plusdotazione - trattandola secondo le metodologie che si riterranno più adeguate alla propria linea progettuale, nonché sulle metodologie didattiche della musica e della musicoterapia in contesto educativo. L'obiettivo ultimo della ricerca è l'individuazione di strategie d'approccio garanti delle pari opportunità e finalizzate allo sviluppo della capacità individuali per il miglioramento della propria comunità di appartenenza e, più ampiamente, della società. Con questo dottorato di ricerca il Conservatorio di Palermo intende colmare una lacuna del sistema di ricerca italiano affrontando dal punto di vista musicale le nuove sfide poste dalla gentrificazione e dalla diffusione pervasiva di varie forme di disagio sociale iniziata prima della crisi pandemica del 2019-2021 ed esplosa dopo quel periodo.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'P. Gizzi', followed by a large, stylized signature, and then the initials 'mb'.

In relazione alle aree di ricerca presenti nella letteratura internazionale, alle esperienze di dottorati sul tema in altri paesi e alle esperienze di ricerca dei proponenti, i principali obiettivi del corso di dottorato sono:

- a) formare figure che sappiano situarsi al crocevia tra più aree di ricerca e che possano fornire un contributo alle conoscenze e alle buone pratiche;
- b) consentire l'assunzione di sguardi transdisciplinari attraverso l'attività didattica, di confronto e di ricerca dei candidati e del collegio docenti;
- c) favorire la riflessione e la ricerca su temi/aree non trattati o poco trattati nel nostro paese.

Tali obiettivi di ricerca possono essere articolati nelle aree seguenti, esemplificative e non esaustive:

Area 1: rapporti tra le modalità di avviamento alla musica e i livelli di socializzazione.

Area 2: descrizione delle situazioni esistenti rispetto all'insegnamento e all'apprendimento della musica, i livelli di competenza riscontrabili presso diverse tipologie di popolazione, le trasformazioni avvenute o in atto all'interno delle pratiche musicali.

Area 3: indagini sull'efficacia di vari metodi e approcci di educazione alla musica sia all'interno del sistema scolastico sia all'interno di altre forme di comunità.

Area 4: studio delle dimensioni emotive della musica sia a livello propriocettivo sia a livello dell'attività socializzante, dei guadagni in termini di competenze emotive, soft skills e life skills.

Area 5: implementazione della musicoterapia all'interno del contesto educativo come complemento all'apprendimento musicale/strumentale e dall'animazione musicale.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Selezione per titoli, esami (prova scritta e orale) e progetto di ricerca (cfr. bando di concorso)

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. There is a large, stylized signature on the left, a smaller one in the center, and a few initials on the right, including one that looks like 'mb'.

B **Corso di dottorato in**
STORIA E ANALISI DELLE PRASSI ESECUTIVE,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA PRODUZIONE MUSICALI

SEDE

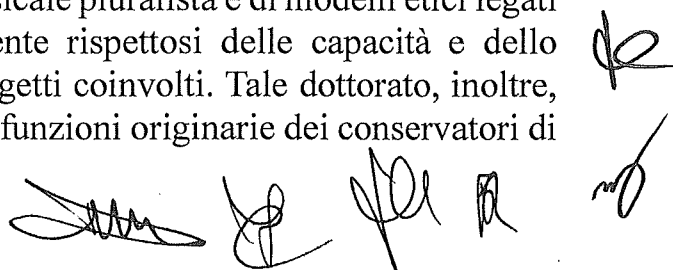
Conservatorio di Palermo, dipartimenti di Canto e teatro musicale, Nuove tecnologie e linguaggi musicali, Strumenti a fiato, Strumenti a tastiera e a percussione, Strumenti ad arco ed a corda, Teoria analisi, composizione e direzione, Didattica; Conservatorio di Caltanissetta; Fondazione Teatro Massimo; F.lli Cimino costruttori di organi srl.

COORDINATORE

Prof. Carlo Fiore

TEMATICHE DI RICERCA

Questo dottorato coinvolge ampiamente i SAD del Conservatorio di musica "Alessandro Scarlatti" di Palermo, in consorzio con i Conservatori di Caltanissetta e Catania e con la Fondazione Teatro Massimo, principale istituzione di produzione musicale in Sicilia e primario teatro d'opera internazionale, in una prospettiva di massima apertura rispetto alle epoche e agli stili ed è inteso a incrementare l'attività di studio e ricerca nelle arti performative musicali a partire dal dato oggettivo che la totalità dei repertori e delle prassi oggi affrontate necessitano di adeguata prospettiva storica e di strumenti analitici in grado di proiettare l'eredità culturale di duemila anni di storia musicale: tale è la parentesi cronologica oggi coperta partendo dallo studio del canto gregoriano e giungendo ai nuovi linguaggi e ai repertori extraeuropei, audiotattili ed etnofonici, interamente studiati e praticati nei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello ma ancora allo stato pionieristico per quanto riguarda argomenti cruciali come la storia dell'interpretazione, l'analisi dell'interpretazione, l'osservazione scientifica delle prassi esecutive e delle loro diverse funzionalità al mutare dei repertori affrontati. I candidati contribuiscono allo sviluppo della ricerca metodologica attraverso il migliore impiego del proprio potenziale e delle proprie competenze di studiosi, di interpreti e di specialisti della produzione musicale; l'obiettivo della ricerca è la documentazione sulle modalità interpretative ed esecutive nel corso della storia e in presenza di molteplici varianti sociali, funzionali ed ermeneutiche, utile all'incremento delle conoscenze sull'arte musicale oltre che al rinnovamento delle modalità d'insegnamento. In tal senso, il dottorato agisce con la volontà di garantire le pari opportunità, di sviluppare le capacità artistiche e critiche individuali, di sostenere la crescita culturale delle comunità di pertinenza, favorendo la circolazione di un sapere musicale pluralista e di modelli etici legati al contesto musicale che siano pienamente rispettosi delle capacità e dello spessore culturale e professionale dei soggetti coinvolti. Tale dottorato, inoltre, si ricongiunge storicamente con una delle funzioni originarie dei conservatori di

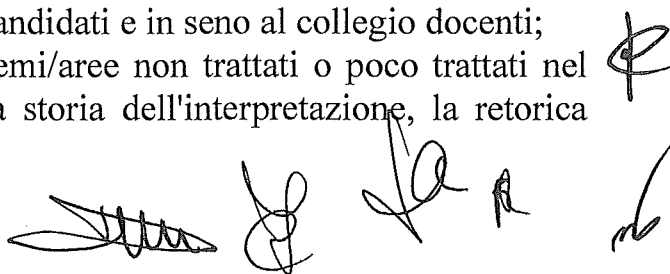


musica dall'Unità d'Italia in avanti, cioè quella di alimentare e favorire la circuitazione di nuovi musicisti e nuove figure professionali legate alla musica, tramite un sistema di mutuo assorbimento delle competenze che vede i conservatori come luoghi di incubazione dei nuovi talenti e i teatri come luoghi di espressione delle nuove leve. Da allora a oggi la storia dei conservatori italiani e delle Fondazioni liriche è stata costantemente intrecciata, sotto forma di un continuo interscambio di personalità dall'una all'altra istituzione. Questo fenomeno - che nel contesto palermitano vede uno dei casi più significativi - fa emergere l'esigenza di attività di ricerca legate al rapporto tra repertori, pubblico e sistemi di produzione e all'individuazione di strategie di rinnovamento della programmazione e della vita musicale cittadina e internazionale, invitando ad analizzare fenomeni ormai di lungo periodo come: la divulgazione nelle scuole, la fruizione degli allestimenti operistici, le relazioni tra musica e mecenatismo, le iniziative per creare nuove stagioni, festival e compagini musicali, le loro ricadute in termini economici come moltiplicatori dei valori d'investimento e strumenti di amplificazione del benessere sociale.

Con ciò s'intende colmare una lacuna del sistema di ricerca italiano che ha tradizionalmente diviso in settori poco o nulla comunicanti la ricerca musicologica e la musica in sé stessa. La direzione che intende intraprendere questo dottorato è logica conseguenza di un processo di riforma in prospettiva interdisciplinare che ha visto coinvolti i conservatori di musica a partire dalla metà degli anni '90 del Novecento. Grazie a nuovi progetti di ricerca, si vuole proseguire puntando verso un'attestazione della musica e del suo valore etico ed estetico entro un perimetro di argomentazioni finalmente aliene dall'opinionismo e basate non soltanto sulle tradizionali fonti bibliografiche ma anche sul sempre più ricco patrimonio di fonti audiovisive e relazionali sul quale si fonda la scena musicale internazionale tanto della musica dal vivo quanto della musica riprodotta, due ambiti che risultano sempre più cause efficienti l'uno dell'altro. L'attività di ricerca sulla progettazione e sulla gestione delle istituzioni musicali è fondamentale per sfruttare la documentazione collezionata in più secoli di circuitazione musicale e teatrale, invitando anche ad attraversare gli abituali confini disciplinari tramite l'osservazione di forme d'arte strettamente imparentate come la recitazione, la danza, la scenotecnica, la drammaturgia, il costume.

In relazione alle aree di ricerca presenti nella letteratura internazionale, alle esperienze di dottorati sul tema in altri paesi, e alle esperienze di ricerca dei proponenti, i principali obiettivi del corso di dottorato sono:

- a) formare figure che sappiano situarsi al crocevia tra più aree di ricerca e che possano fornire un contributo alle conoscenze e alle buone pratiche;
- b) consentire l'assunzione di sguardi transdisciplinari attraverso l'attività di ricerca artistica, di confronto e di verifica dei candidati e in seno al collegio docenti;
- c) favorire la riflessione e la ricerca su temi/aree non trattati o poco trattati nel nostro paese (esempi non esaustivi: la storia dell'interpretazione, la retorica



musicale, lo studio integrato delle prassi esecutive storiche, l'osservazione delle mutazioni in atto entro le prassi esecutive anche più usuali).

Tali obiettivi di ricerca possono essere articolati nelle aree seguenti, esemplificative e non esaustive:

Area 1: studio comparativo dell'interpretazione musicale come modalità innovativa di narrazione storiografica e come strumento di ausilio a nuove interpretazioni.

Area 2: studio dell'analisi musicale in relazione alle sue ricadute sull'interpretazione sulla prassi esecutiva.

Area 3: storia dell'interpretazione e della fruizione musicale come capitoli di storia sociale.

Area 4: studio delle prassi esecutive e degli stili interpretativi in rapporto duplice: di restituzione del testo musicale e di rinnovamento del potenziale espressivo.

Area 5: studio e analisi delle dinamiche di programmazione e produzione musicale.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

selezione per titoli, esami (prova scritta e orale) e progetto di ricerca (cfr. bando di concorso)



Conservatorio di musica "A. Scarlatti" di Palermo
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, 40° ciclo
Anno accademico 2024/2025

Allegato 2

A Corso di dottorato in
DIDATTICA DELL'INCLUSIONE SOCIOCULTURALE ATTRAVERSO
LA MUSICA E DELLA MUSICOTERAPIA IN CONTESTO
EDUCATIVO

Posti con borsa: 2

Posti senza borsa: 1

Modalità di selezione: per titoli, esami (prova scritta e orale) e progetto di ricerca

Titoli valutati (circa i dettagli e le modalità di presentazione si veda il bando)

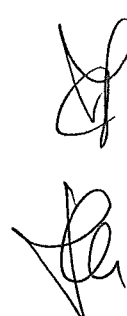
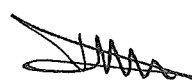
- 1) Titoli di studio
- 2) Progetto di ricerca pluriennale
- 3) Abstract della tesi di secondo livello
- 4) Fino a 3 (tre) lettere di presentazione attestanti l'attitudine e l'interesse del candidato per la ricerca scientifica da parte di docenti AFAM e/o universitari e/o professionisti della ricerca italiani e internazionali esterni alla Commissione esaminatrice.
- 5) Lettera di motivazione
- 6) Elenco delle pubblicazioni
- 7) Altre esperienze

Calendario delle prove

6 settembre 2024, ore 9: prova scritta

10 settembre 2024, ore 9: prova orale

Le prove si svolgeranno presso il Conservatorio di Palermo



B Corso di dottorato in
**STORIA E ANALISI DELLE PRASSI ESECUTIVE,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA PRODUZIONE MUSICALI**

Posti con borsa: 2

Posti senza borsa: 1

Modalità di selezione: per titoli, esami (prova scritta e orale) e progetto di ricerca

Titoli valutati (circa i dettagli e le modalità di presentazione si veda il bando)

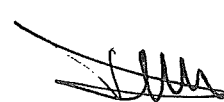
- 1) Titoli di studio
- 2) Progetto di ricerca pluriennale
- 3) Abstract della tesi di secondo livello
- 4) Fino a 3 (tre) lettere di presentazione attestanti l'attitudine e l'interesse del candidato per la ricerca scientifica da parte di docenti AFAM e/o universitari e/o professionisti della ricerca italiani e internazionali esterni alla Commissione esaminatrice.
- 5) Lettera di motivazione
- 6) Elenco delle pubblicazioni
- 7) Altre esperienze

Calendario delle prove

6 settembre 2024, ore 9: prova scritta

10 settembre 2024, ore 9: prova orale

Le prove si svolgeranno presso il Conservatorio di Palermo



Conservatorio di musica "A. Scarlatti" di Palermo
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, 40° ciclo
Anno accademico 2024/2025

Allegato 3

Domanda di ammissione

- A Corso di dottorato in
**DIDATTICA DELL'INCLUSIONE SOCIOCULTURALE ATTRAVERSO
LA MUSICA E DELLA MUSICOTERAPIA IN CONTESTO
EDUCATIVO**
- B Corso di dottorato in
**STORIA E ANALISI DELLE PRASSI ESECUTIVE,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA PRODUZIONE MUSICALI**

Il/La sottoscritto/a

cognome	_____
nome	_____
nato/a a	_____
il	_____
residente a	_____
indirizzo	_____
n. civico	_____
codice fiscale	_____
telefono	_____
email	_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in (selezionare uno dei due corsi):

- A **DIDATTICA DELL'INCLUSIONE SOCIOCULTURALE ATTRAVERSO
LA MUSICA E DELLA MUSICOTERAPIA IN CONTESTO
EDUCATIVO** 
- B **STORIA E ANALISI DELLE PRASSI ESECUTIVE,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA PRODUZIONE MUSICALI** 

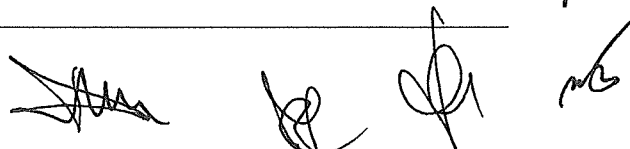
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti (art. 76 del Dpr n. 445/2000).



DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando per il quale presenta questa domanda;
- di non avere usufruito, anche parzialmente, di altra borsa di studio per la frequenza di corsi di Dottorato di ricerca in Italia;
- di aver conseguito (selezionare una o più opzioni; nel caso di più titoli, ripetere più volte la formula quanti sono i titoli da inserire)

- il Diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni del comparto AFAM in:
in data: _____
con votazione: _____
istituzione: _____
- il Diploma AFAM di vecchio ordinamento
in: _____
in data: _____
con votazione _____
istituzione: _____
- Laurea universitaria magistrale o specialistica (ordinamento D.M. 509/99 e D.M. 270/2004)
in: _____
in data: _____
con votazione _____
istituzione: _____
- Laurea universitaria dell'ordinamento previgente (ante D.M. 509/99 c.d. vecchio ordinamento)
in: _____
in data: _____
con votazione _____
istituzione: _____
- Titolo accademico conseguito all'estero
in: _____
in data: _____
con votazione: _____
istituzione: _____
durata del corso: _____



ovvero DICHIARA

DI ESSERE LAUREANDO/A o DIPLOMANDO/A ACCADEMICO e di essere consapevole che l'ammissione al concorso di Dottorato è subordinata al conseguimento del seguente titolo di secondo livello entro la scadenza indicata nel bando di Corso di Dottorato

- il Diploma accademico di II livello o Laurea magistrale/specialistica

in:

data prevista:

istituzione:

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are four distinct marks: a large, stylized signature on the left, a smaller signature in the center, and two sets of initials on the right.